



In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta le imprese innovative sono oltre 4.200
La storia di Niccolò Maisto: "Così ho creato la community da 1,5 miliardi"

GABRIELAROCO, FABIPOZZO CON UN COMMENTO DI BRUNO RUFFILLI — PAGINE II-III

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3960 - S.17703 - SL_PIE



Generazione startup

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta le imprese tecnologiche sono oltre 4.200
La corsa di Focoos AI e Novac, le sfide di Lexroom e Qura: fotografia di un modello

GABRIELLA ROCCO

Audaci. Sfidano gli schemi tradizionali. Con forti potenzialità di crescita. Nel cuore dell'innovazione italiana si muovono le start-up, laboratori di idee innovative capaci di trasformarsi in imprese. Secondo i dati del Centro Studi Tagliacarne e **Unioncamere**, in Italia nel 2024 su 12.133 start-up attive, il nord ovest è al vertice con 4.256 start-up, pari al 27,4% del totale. Nella classifica, al netto della Lombardia con 3.321 start-up, il Piemonte domina con 672, seguito da Liguria 248 e la Valle D'Aosta a quota 15. In un contesto globale sempre più competitivo, le start-up sono e restano un asset strategico per il Paese, chiamate a fare da ponte tra ricerca, innovazione e sviluppo economico. Imprese essenziali affinché l'economia italiana tenga il passo con l'Europa e con il resto del mondo.

Nel Settentrione gli under35 guidano il 17,2% delle startup, il Piemonte detiene il record con il 23,2%, contro il 16,9% della media nazionale e del Centro e il 16,4% del Sud. Il Nord ovest fa da traino con il 37,3% delle startup giovanili italiane (765 unità) e con il 29,4% (485) di quelle guidate da donne. Secondo i dati di InnovUp - associazione che dal 2012 rappresenta gli attori della filiera innovativa italiana - il Piemonte rimane tra le regioni del nord con maggior numero di startup ed ex-startup, 1.359 oggi attive, con una quota del 6% sul totale

nazionale. Questi dati posizionano la regione al sesto posto dopo Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Campania e Veneto. Nel 2024, queste startup hanno avuto un totale di 3.436 dipendenti e generato un valore della produzione da 753 milioni di euro. In Liguria 1.199 dipendenti con un valore della produzione da 185 milioni; in Valle D'Aosta 43 dipendenti, con un valore della produzione di 5 milioni. Il settore è sempre più maturo e ha un ruolo trainante per l'occupazione e la competitività del Paese. Lo stato di salute è determinato dall'ecosistema, un ambiente collaborativo che integra attori diversi - grandi imprese, investitori coraggiosi e pazienti, hub tecnologici, università, centri di ricerca - con l'obiettivo di generare, sviluppare e trasferire innovazione. Una startup è fragile per definizione. Vive di velocità, di rischio, di prototipi. Per crescere, ha bisogno di partner solidi. Ha bisogno di essere messa alla prova sul campo, di confrontarsi con processi, di «fare sistema».

In questo percorso virtuoso, in Piemonte un ruolo cruciale è svolto da I3P, guidato da Giuseppe Scellato l'incubatore del Politecnico di Torino sostiene l'ecosistema dell'imprenditorialità dal 1999; a oggi ha incubato oltre 390 startup, di cui 61 hanno realizzato un'exit. All'interno di I3P sono nate startup come Novac, Focoos AI, Fluid Wire Robotics, Aiko, Alba Robot.

Non solo. A decretare Torino come hub d'innovazione internazionale contribuisce Vento - società di venture capital guidata da Diyala D'Aveni (fondatrice dell'Italian Tech

Week, tra i più grandi eventi tech in Europa: quest'anno si terrà dal 7 al 9 ottobre alle Ogr e avrà tra gli ospiti Dario Amodei, ceo di Anthropic - tra le aziende più potenti d'America) che ha investito in 160 startup e ne ha costruite più di 30 da zero attraverso il programma di Venture Building. Negli anni questo percorso ha aiutato a costruire casi di successo come: Lexroom, startup legal-Tech guidata da Paolo Fois (Ceo), Martina Domenicali e Andrea Lonza (tutti under30), che in un anno è passata da 30 a 90 persone, ha chiuso un round da 16 milioni di euro ed ha aperto sedi in Spagna e Germania. Eolian, climateTech che utilizza l'AI per analizzare i rischi climatici guidata da Roberto Carnicelli (Ceo), Giovanni Luddeni, Chiara Mugnai e Emidio Granito, premiata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella tra le realtà imprenditoriali più sostenibili d'Italia. E Qura, la startup di salute preventiva potenziata dall'AI guidata da Gioacchino Grand e Virginia Gambardella (Ceo) che ha costruito una community sulla salute da oltre 500.000 persone e portato la prima app italiana di mindfulness a €30.000 di ricavi mensili ricorrenti.

Proseguendo in Liguria, tra le eccellenze dell'ecosistema innovazione, spicca l'Istituto Italiano di Tecnologia (Iit), centro di ricerca scientifica finanziato dallo Stato guidato da Giorgio Metta, si concentra su robotica, nanomateriali, lifeTech e scienze computazionali. Quarantuno le startup costituite, tra queste Generative Bionics, nota per aver raccol-

to a dicembre 70 milioni di euro - uno dei round più rilevanti in Europa sulla robotica umanoide. L'azienda porta con sé vent'anni di ricerca, sviluppo e prototipizzazione di robot presso Iit, nasce nel luglio 2024 a Genova su iniziativa di Daniele Pucci (CEO), Alessio Del Bue, Marco Maggiali, Andrea Pagnin e punta a portare sul mercato globale una nuova generazione di robot «made in Italy».

Infine, in Vallée d'Aosta - tra le realtà che supportano il nord ovest ad allevare startup in salute - ci sono le Pépinières d'Entreprises, due incubatori gestiti da Fondazione Giacomo Brodolini e guidati Marco Riva. Negli ultimi anni, la Regione Autonoma ha spinto per diventare un vero e proprio laboratorio d'innovazione, fornendo percorsi a giovani che vogliono creare un'impresa in un contesto - come

quello della montagna - in cui c'è un'alta qualità della vita. Questo slancio ha visto emergere realtà come HORTObot, startup nata ad Aosta realizza macchinari intelligenti per un'agricoltura di precisione sicura, redditizia e sostenibile.

Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta si confermano regioni sempre più orientate a crescere startup di successo. La sfida è accelerare ancora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

672

Le startup attive in Piemonte A seguire la Liguria con 248, e la Valle d'Aosta 15



Alla guida
Giuseppe Scellato a capo dell'incubatore I3P

1.359

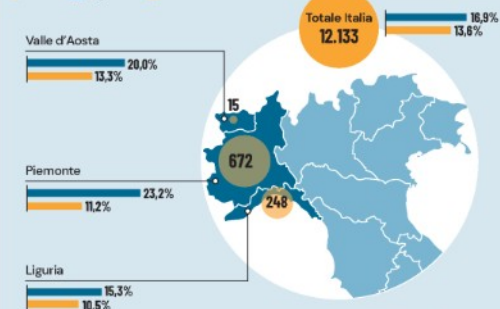
Le startup ed ex startup piemontesi oggi attive. In totale il 6% della quota nazionale

Il dossier

L'INNOVAZIONE

Le startup ed ex-startup presenti sul territorio

Totale % giovanili % femminili



Regione	Startup ed ex startup attive	Numero di dipendenti	Valore della produzione	Valore aggiunto
Piemonte	1.359	3.436	753	141
Liguria	441	1.199	185	54
Valle D'Aosta	30	43	5	2

Fonte: Centro studi Tagliacarne e Infocamere

Withub

